



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

0045816

16 NOV. 2015

Al Sig. Terenzi Marco
Capogruppo "Centro Sinistra Più avanti
insieme"
Via Livenza n° 12
Portogruaro

OGGETTO: Risposta interrogazione su "Presenza e continuità dell'Ufficio del Giudice di Pace a Portogruaro".

In riscontro all'interrogazione di cui in oggetto, si comunica quanto segue:

In data 24 aprile 2013, il Sindaco del comune di Portogruaro, ai sensi del Dlgs 156/2012 nonché delle istruzioni per il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace del Ministero della Giustizia, pubblicata in data 28 febbraio 2013 richiese al Ministero della Giustizia il mantenimento del Giudice di Pace di Portogruaro presso l'attuale sede, con la stessa delimitazione dell'ex Mandamento, impegnandosi ad assumere le spese del personale amministrativo e dell'erogazione del servizio della Giustizia in proprio come Comune di Portogruaro e in qualità di Comune capofila della costituenda convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Portogruaro.

In data 6 settembre 2013 il Sindaco pro tempore, chiedeva l'adesione e l'assunzione di oneri finanziari ai Comuni del Mandamento allegando una bozza di convenzione un preventivo di spesa annuale pari a 120.671,63 €, chiedendo un riscontro.

Successivamente in data 23 aprile 2014 il Sindaco pro tempore sollecitava con urgenza la decisione al mantenimento, considerato che nella Gazzetta Ufficiale del 14.04.2014 era stato pubblicato il Decreto del Ministero di Giustizia che scandiva le tempistiche per l'attivazione dello stesso.

In quella nota specificava che il personale da destinare all'Ufficio era un contingente di tre persone una di Categoria D e due di categoria C da mandare in comando entro il 27 giugno 2014. Concludeva auspicando un sollecito riscontro.

Fin dall'inizio del procedimento, alcuni comuni espressero la non condivisione dell'iniziativa, altri l'impossibilità a partecipare finanziariamente, solo due enti espressero una adesione comunque condizionata alla partecipazione ed adesione di tutti gli altri comuni.

Nessuno dei comuni del mandamento ha aderito alla convenzione proposta ed il comune di Portogruaro ha dato avvio al servizio dal 23 luglio 2014 (data inizio formazione dei dipendenti) con due persone di cat. D.

piazza della repubblica, 1 - c.a.p. 30026 - c.f. 00271750275 - tel. 0421/277211 - fax 0421/71217

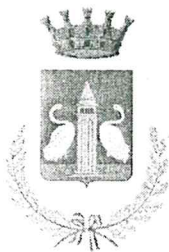
Numero verde

800-016079

Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

e-mail: urp@comune.portogruaro.ve.it

e-mail certificata: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Ad un anno dall'avvio del servizio i costi del servizio dal Luglio 2014 ad oggi, tenendo conto che il dato 2015 è parziale, essendo ancora in corso, ammontano a € 146.433,50.

In merito all'attività dell'ufficio, in data 22.07.2015 è stato richiesto all'ufficio del giudice di pace di trasmettere i dati dell'attività dell'ufficio del primo semestre 2015, si allega alla presente la statistica fornita per il periodo dal 01/01/2015 al 30/06/2015.

Risulta evidente l'elevato costo del servizio sostenuto solo dal Comune di Portogruaro, la quantità del servizio espletato per i cittadini di Portogruaro e quanto per il resto del territorio.

Corre obbligo precisare che oltre al costo che il comune sostiene, si deve aggiungere la disponibilità della sede, peraltro non ricompresa nei costi e la temporanea disponibilità degli arredi da parte del Tribunale di Pordenone, sino al 31.12.2015.

Devesi aggiungere ulteriore complessità legata all'attuale quadro normativo relativo alla sostituzione del personale dei comuni.

Per gli anni 2015/2016 tutte le sostituzioni di cessazioni a qualsiasi titolo sono sostanzialmente bloccate, finalizzate all'assorbimento degli esuberi provinciali.

La procedura è seguita direttamente dalla funzione pubblica ed ad oggi di fatto ancora in itinere, il decreto attuativo prevede avvisi di personale ex province nei comuni nel secondo semestre 2016.

Non pare ci siano esuberi nella regione veneto e quindi si deve confidare in provinciali di altre regioni, ulteriore elemento di perplessità sulla concreta attuabilità.

Dal 2017 sino al 2019 le cessazioni intervenute, e quindi anche quelle del 2014/15 non coperte, potranno essere sostituite solo nel 25% dei cessati.

Tra fine 2014 e 2015 il comune ha avuto ben 5 cessazioni (4 pensionamenti ed una mobilità verso regione a statuto speciale) a cui non si può dare sostituzione, creando seri problemi organizzativi e nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

L'impossibilità a sostituire il personale sia quello cessato sia quello comandato all'ufficio del giudice di pace, vanifica se pur fosse possibile la contribuzione economica degli enti, non potendosi utilizzare tali somme a tal fine.

La situazione sul regime delle assunzioni e sostituzioni è tale per tutti gli enti locali a prescindere dalle dimensioni e non solo per il comune di Portogruaro.

Si ricorda che dal 2010 i comuni vedono bloccata la capacità assunzionale che è a percentuali dal 25% al 60%, per poi essere ribloccata al 100% nel 2015 e 2016.

Dal 2017 e per tre anni successivi la previsione contenuta nel disegno di legge di stabilità riporta la possibilità di sostituire i cessati al 25%, significando gravi perdite di risorse umane per gli anni dal 2014 al 2019.

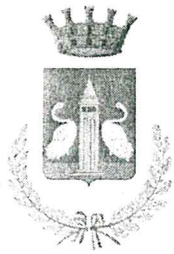
piazza della repubblica, 1 - c.a.p. 30026 - c.f. 00271750275 - tel. 0421/277211 - fax 0421/71217



Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

e-mail: urp@comune.portogruaro.ve.it

e-mail certificata: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Quindi, posto che gli altri enti del mandamento potessero sostenere economicamente, il servizio, questa contribuzione non potrebbe essere utilizzata dal Comune di Portogruaro né per rimpiazzare i due dipendenti assegnati all'ufficio del gdp né comunque per implementare le risorse umane.

Ne deriva che essendo impossibile assumere personale, l'ente che assegna il personale, in questo caso il Comune di Portogruaro, è obbligato a privarsi di risorse umane da altri servizi dell'ente, situazione che si aggiunge alla cessazioni che ad oggi non si possono integrare, con seria compromissione di efficienza nelle attività dell'Ente locale e sull'erogazione di servizi ai cittadini che possono essere sostenuti solo se esiste il personale necessario.

In tal senso anche la RSU esprimevano la loro preoccupazione con nota del 11.11.2014.

Nel corso di due incontri avvenuti nel mese di ottobre, i Sindaci del Portogruarese si sono ritrovati ad un anno dall'avvio dell'apertura dell'ufficio del Giudice di Pace di Portogruaro per fare il punto sul servizio.

In tale occasione, esaminati i dati e la situazione, a fronte di: valutazione attività ufficio, disequaglianza territoriale, le limitate risorse finanziarie, il blocco delle assunzioni, a cui si collega la stretta vicinanza e l'operatività del Tribunale di Pordenone a Portogruaro, ha fatto far constatare ai Sindaci l'impossibilità a garantire il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace a Portogruaro.

In data 11.11.2015 è stata informata la 3^a Commissione Consiliare che tutti i Comuni del Veneto Orientale avevano preso atto dell'impossibilità a proseguire nel mantenimento dell'ufficio del gdp.

Per quanto riguarda lo Sportello dell'Amministratore di Sostegno il servizio rimane invariato, anzi ampliato nelle sue funzioni dall'inizio del 2015, in accordo con tutti i Sindaci del Mandamento.

Le attività dello Sportello di consulenza legale gratuita alle donne vittime di violenza continua ad essere seguito dai Servizi Sociali del Comune.

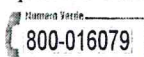
Si precisa che questi servizi prescindono dalla presenza dell'ufficio del giudice di Pace.

Cordiali saluti.



Il Sindaco
Maria Teresa Senatore

piazza della repubblica, 1 - c.a.p. 30026 - c.f. 00271750275 - tel. 0421/277211 - fax 0421/71217



Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

e-mail: urp@comune.portogruaro.ve.it

e-mail certificata: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it

del 24.07.2015

STATISTICA SEMESTRALE PERIODO 01/01/2015 - 30/06/2015

PROCEDIMENTI CIVILI E OPPOSIZIONI A SANZIONE AMMINISTRATIVA

OPPOSIZIONI A SANZIONE AMMINISTRATIVA PER COMPETENZA		CAUSE CIVILI ORDINARIE
	nr.	
PREFETTO VENEZIA	66	
C.P. PORTOGRUARO	13	
C.P. CAORLE	3	
C.P. PRAMAGGIORE	1	
C.P. S. MICHELE AL TAGLIAM.	10	
C.P. Teglio Fossalta Concordia Gruaro	10	
CAPITANERIA PORTO VENEZIA	1	
PROVINCIA VENEZIA	3	
TOTALI	107	TOTALI 62
PROCEDIMENTI CIVILI TOTALI		107

SENTENZE	47
----------	----

PROCEDIMENTI PER INGIUNZIONE

ISCRITTI A REGISTRO	217	EMESSI	207
---------------------	-----	--------	-----

PROCEDIMENTI PENALI ISCRITTI A REGISTRO

LUOGO DEL REATO	
ANNONE VENETO	4
CAORLE	16
CINTO CAOMAGGIORE	3
CONCORDIA SAGITTARIA	2
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	5
GRUARO	4
PORTOGRUARO	40
PRAMAGGIORE	4
S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	29
S. STINO DI LIVENZA	12
TEGLIO VENETO	3
TOTALI	122

SENTENZE	45
----------	----



IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE
Avv. Anna Sotoca

Anna Sotoca